



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO: MAKOKO: per un approccio sostenibile e adattivo all'educazione

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

SETTORE E
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE
E DELLO SPORT
AREA 05 SERVIZI ALL'INFANZIA
AREA SECONDARIA 09 ATTIVITA' DI TUTORAGGIO SCOLASTICO

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è promuovere un percorso educativo ed inclusivo per bambini e ragazzi fino agli 11 anni, mettendo in atto azioni integrate che favoriscano lo sviluppo cognitivo, l'alfabetizzazione precoce e il rafforzamento delle competenze. Il progetto intende garantire opportunità di apprendimento inclusive e di qualità sin dalla prima infanzia, coinvolgendo la famiglia come primo e fondamentale contesto educativo nel quale sviluppare le proprie abilità. A tal fine gli enti co-progettanti agiranno attraverso azioni volte a: sostenere lo sviluppo cognitivo, emotivo e linguistico dei bambini nella fascia d'età 0-6 anni, promuovendo la relazione genitore figlio ed il ruolo attivo della famiglia nello sviluppo del minore; rafforzare le competenze scolastiche e promuovere l'avvicinamento alle discipline STEM, incrementando capacità e curiosità dei bambini e giovani adolescenti dai 6 agli 11 anni; incrementare lo sviluppo delle capacità motorie ed espressive dei bambini da 0 a 6 anni attraverso la psicomotricità, utilizzando il movimento ed il gioco educativo come strumento di crescita e consapevolezza nei primi anni di vita.

Finalità specifiche

Le azioni implementate dagli enti sui territori di riferimento, con lo scopo di rispondere all'obiettivo generale del progetto, avranno le seguenti finalità specifiche:

- prevenire l'analfabetismo e promuovere lo sviluppo cognitivo e linguistico nella prima infanzia, partendo dalla base che il contesto familiare rappresenti il primo ambiente di crescita ed apprendimento per il bambino. Questa finalità sarà raggiunta attraverso l'implementazione dell'**AZIONE A [Alfabetizzazione precoce e sostegno alle famiglie con bambini 0-6 anni]**, la quale prevede la realizzazione di incontri educativi che coinvolgano sia i bambini da 0 a 6 anni, che le famiglie di riferimento, nonché sessioni di gioco e laboratori espressivi dedicati a bambini da 0 a 6 anni, che rafforzino le competenze espressive, cognitive e sociali dei partecipanti;
- rafforzare le competenze scolastiche dei destinatari e stimolare la loro curiosità nei confronti delle discipline STEM, incrementandone in tal modo anche il pensiero critico. Questa finalità sarà raggiunta attraverso l'**AZIONE B [Supporto scolastico per minori dai 6 agli 11 anni e primi approcci alle discipline STEM]**, in particolare mettendo in atto attività di tutoraggio scolastico con esperti di formazione, che guardino alle difficoltà e necessità dei destinatari elaborando percorsi di apprendimento adeguati ed attraverso la realizzazione di laboratori dedicati alle STEM, nei quali i giovani destinatari sperimenteranno in maniera creativa nuove modalità di avvicinamento a queste discipline, con approcci inclusivi e partecipativi;
- Supportare lo sviluppo delle capacità motorie, espressive e creative dei bambini nella fascia d'età 0-6 anni. Tale scopo è raggiunto attraverso l'**AZIONE C [Imparare il movimento con la psicomotricità]**, la quale consiste nella realizzazione di incontri dedicati alla psicomotricità, nei quali il bambino potrà incrementare le proprie abilità nei primi anni di vita esplorando l'ambiente circostante e le dinamiche di gruppo attraverso giochi di squadra, coordinazione e movimento.

Attraverso le azioni descritte, il progetto intende contribuire al raggiungimento dei seguenti obiettivi e target dell'agenda 2030, in linea con il programma di intervento nel quale è inserito:

"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari avranno un ruolo di supporto nell'azione prevista dal progetto di alfabetizzazione precoce e sostegno alle famiglie. Essi saranno coinvolti supportando le risorse umane nelle varie fasi delle attività, allo stesso tempo formandosi su temi fondamentali come quelli dell'educazione e del linguaggio nei primi anni di vita, favorito da azioni di rete svolte da vari attori, ma in particolare le famiglie di riferimento, che hanno un ruolo fondamentale nello sviluppo cognitivo e linguistico del bambino. Gli operatori volontari parteciperanno alle riunioni di concertazione con gli enti di riferimento, al fine di definire la prima fase organizzativa degli interventi, tra cui la scelta dei temi da trattare all'interno degli incontri con i genitori. Gli operatori volontari affiancheranno le risorse anche nelle fasi successive, come quelle relative alla distribuzione del materiale informativo riguardante l'attività, nonché nella gestione della mailing list che servirà per prendere contatto con i partecipanti all'attività, aggiornandoli circa variazioni, dubbi o perplessità. Attraverso il contatto con i destinatari, gli operatori volontari supporteranno inoltre la fase di monitoraggio dell'attività, volta a comprendere effetti dell'intervento ma anche possibili aggiustamenti per il futuro. Nell'attività A.2, gli operatori volontari supporteranno invece le risorse dell'ente nella realizzazione di sessioni di gioco educativo, laboratori espressivi e attività di sviluppo di competenze socio-relazionali destinate a bambini da 0 a 6 anni. Gli operatori saranno coinvolti nelle fasi organizzative dell'attività e nella pubblicizzazione dell'attività all'interno dei principali canali social e/o attraverso la distribuzione di locandine presso punti fisici. I volontari parteciperanno ai laboratori al fianco delle risorse umane, effettuando con i bambini attività di narrazione creativa, pittura libera, gioco educativo e guardando ai progressi di questi ultimi per l'azione di monitoraggio.

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
SU00526A00	SPAZIO AGGREGATIVO	VIA GIOVANNI SORIANO	ACERRA	80011
SU00526A03	Crescere insieme	VIA TRIESTE	MERCATO SAN SEVERINO	84085
SU00526A05	BABYLANDIA SCUOLA INFANZIA	VIA MADONNELLA	ACERRA	80011
SU00526A07	Centro Polifunzionale per minori	Piazzale San Giuseppe	ACERRA	80011
SU00526A12	CAMPO DEL MOCERINO	PIAZZA GUGLIELMO PEPE	NAPOLI	80142
SU00526A13	PAIDEIA ISTITUTO	VIA GALATINA	CAPUA	81043
SU00526A17	ATENA SOCIALE	VIA DEI CIMBRI	NAPOLI	80138
SU00526A18	ARKE FAMILY HUB	VIA MORGIONI	ISCHIA	80077
SU00526A20	Parco delle chiocchie	VIA BORSELLINO	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013
SU00526A26	PROGETTO UOMO EXPERIENCE	TRAVERSA SOLFATARA	POZZUOLI	227792
SU00526A26	JASMINE	VIA LUIGI DE ROSA	ACERRA	80011
SU00526A30	SCUOLA SANTA PATRIZIA	VIA SAN GREGORIO ARMENO	NAPOLI	80138
SU00526A33	Salesiane	Via Sandro Pertini	POMIGLIANO D'ARCO	80038
SU00526A39	Oltre il guscio	VIA RAFFAELE BOSCO	VICO EQUENSE	80069
SU00526A40	IL GIARDINO DI ELISA	Via degli Spagnoli	GUIDONIA MONTECELIO	00012
SU00526A40	LA TARTARUGA	Via Enrico Berlinguer	CARIATI	87062
SU00526A40	ALBEROBELLO SERVIZIO ALL'INFANZIA	VIA E. ACQUAVIVA	ALBEROBELLO	70011
SU00526A40	ASILO NIDO DOMENICO CIAGLIA	Via Giuseppe Colaiacovo	PRATOLA PELIGNA	67035
SU00526A40	CISTERNA DI LATINA SERVIZIO ALL'INFANZIA	VIA PIETRO NENNI	CISTERNA DI LATINA	04012
SU00526A40	PICCOLO MONDO	VIA DEGLI AURUNCI	LATINA	04100
SU00526A40	ASILO NIDO MINISTERO DELLA SALUTE	Viale Giorgio Ribotta	ROMA	00144
SU00526A40	SUPER MINI MEF	VIA Venti Settembre	ROMA	00187
SU00526A40	BABYLANDIA LATINA	Via Vittorio Bachelet	LATINA	04100
SU00526A40	LA GIOSTRA	VIA GRAN SASSO D'ITALIA	LATINA	04100
SU00526A40	PICCOLO PRINCIPE	VIA ANIENE	LATINA	04100
SU00526A40	A PICCOLI PASSI MONREALE	VIA PALERMO	MONREALE	90131
SU00526A40	SANT'ANGELO	VIA LUIGI SETTEMBRINI	BRINDISI	72100
SU00526A40	GOGHLIGO'	VIA HERBERT SPENCER	ROMA	00177
SU00526A40	IL PICCOLO RICCIO	VIA OLMATA TRE CANCELLI	BRACCIANO	00135
SU00526A40	SAN PAOLO	VIA ALCIDE DE GASPERI	VASTO	66054

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: numero posti: con vitto e alloggio n.0 SENZA VITTO E ALLOGGIO N.98 con solo vitto n.0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: ORARIO DI SERVIZIO N°25 ORE SETTIMANALI – N° 6 GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI
--

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI: ATTESTATO SPECIFICO ENTE TERZO
--

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: I REQUISITI RICHIESTI SONO ESPlicitATI NEL BANDO – L'ENTE NON HA RICHIESTO ULTERIORI REQUISITI AI CANDIDATI
--

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: Il reclutamento dei candidati avviene attraverso un piano di promozione che coinvolge l'ente a più livelli e diversi suoi attori. L'ente attua due tipi di azioni finalizzate al reclutamento: una di sensibilizzazione perenne che avviene durante l'intero anno, al fine di diffondere e di far conoscere il servizio civile ed i suoi valori sul territorio nazionale ed un'azione di promozione diretta al fine di reclutare possibili candidati. Le due azioni sono strettamente collegate in quanto la prima permette all'ente di costruire canali utili per poi attuare una promozione mirata durante il periodo di bando. La selezione dei candidati avviene attraverso un percorso che inizia dopo la chiusura del bando da parte del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale improntato sui principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione. Il percorso selettivo si articola in due fasi collegate a due distinti ambiti di indagine. Dalle valutazioni corrispondenti a ciascuna viene determinato il punteggio con cui il candidato si colloca in graduatoria. Saranno ammessi alle fasi selettive i soli candidati che rispettano i requisiti di ammissione al bando definiti dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale e riportati nello stesso.
--

Prima fase: valutazione del curriculum.

Tale fase avviene prima del colloquio di valutazione. Viene valutato il curriculum del candidato e la domanda di partecipazione al servizio civile con la documentazione a corredo. Il curriculum è valutato in base alle esperienze pregresse attinenti o non al progetto, al titolo di studio ed eventuali certificazioni/qualificazioni.

Seconda fase: colloquio di valutazione

Il colloquio di selezione, è finalizzato al raggiungimento di una migliore comprensione delle diverse componenti che entrano in gioco nella scelta dei candidati di orientarsi ad un'esperienza di servizio civile volontario, per poter quindi valutare in maniera più accurata la loro idoneità sia al progetto che alla sede di destinazione prescelta.

In particolare si approfondirà la conoscenza del progetto e dell'ente e la condivisione dello stile di intervento dello stesso.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Al fine di raggiungere gli obiettivi formativi del progetto le metodologie utilizzate dalle figure di riferimento favoriranno la partecipazione attiva degli operatori volontari, favorendo la motivazione degli stessi attraverso approcci partecipativi.

In particolare le metodologie utilizzate avranno come scopo quello di mettere al centro del percorso di apprendimento l'operatore volontario, favorendo il coinvolgimento, il senso di iniziativa e la creatività di quest'ultimo.

Le metodologie didattiche utilizzate comprenderanno:

- Il cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Metodo induttivo
- Metodo espositivo partecipativo

Le metodologie prediligono lezione frontali in presenza dove l'operatore volontario partecipa attivamente.

MEDINA VIALE DELLA LIBERAZIONE 1 NAPOLI - VILLA MARIAPIA VIA AURELIA ROMA -Modalità di erogazione in unica tranches entro la prima metà del progetto – N°ORE 42

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica rappresenta un momento centrale del percorso di crescita personale e professionale degli operatori volontari coinvolti nelle attività. Essa è mirata a fornire strumenti operativi e conoscenze essenziali per l'attuazione consapevole e competente delle attività progettuali. Particolare rilievo sarà dato, infatti, all'acquisizione di metodologie didattiche innovative.

La formazione sarà composta a tal fine da una combinazione di metodologie differenti, al fine di favorire l'apprendimento e la partecipazione attiva:

- Lezione interattiva
- Metodologie miste non formali
- Laboratori tematici

MODULO

Modulo 1. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile

MODULO 2. Educazione precoce e sostegno alla genitorialità

MODULO 3. Strategie e approcci per il supporto scolastico

MODULO 4. Introduzione alle STEM per bambini

MODULO 5. Psicomotricità e movimento consapevole

Sedi di attuazione dei progetti – durata 75 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: SPAZIO TEMPO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Si – %GMO 37 – CATEGORIA – GIOVANI CON TEMPORANEA FRAGILITA' PERSONALE –

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata -

AUTOCERTIFICAZIONE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

SI

Mesi Previsti Tutoraggio 3 - Numero ore collettive 30 - Numero ore individuali 8 - Totale ore 38